

*Tuberosa*  
*Polianthes tuberosa* L.

*Descrizione:* è un fiore originario del Messico e introdotto in Europa nel 1530, appartiene alla famiglia delle *Agavaceae*. Le prime coltivazioni a scopo commerciale in Italia furono effettuate a Genova nel XVIII secolo. I fiori di questo genere sono provvisti di uno stelo lungo circa 80-100 cm con un'infiorescenza a spiga alla sommità. I fiori sono di colore rosa-avorio, sono molto apprezzati per la loro fragranza e utilizzati soprattutto per la preparazione di bouquet nuziali. L'infiorescenza porta circa 50 fiori, appaiati o sulle guglie alte. La durata postraccolta di questi fiori è solitamente limitata dal fallimento dello sviluppo delle gemme, per cui la durata postraccolta è determinata dalla vita dei fiori che erano aperti alla raccolta. Appropriati pretrattamenti possono prolungare ampiamente la durata in vaso delle tuberose e potrebbero essere sistematicamente effettuati per i fiori destinati all'esportazione.

*Maturità e raccolta:* i fiori sono normalmente raccolti quando la spiga mostra 2-4 fiori aperti. Sebbene raccolte precoci forniscano

spighe più resistenti al trasporto, le gemme, se non opportunamente trattate, hanno poca probabilità di aprirsi dopo il trasporto.

*Classificazione e confezionamento:* i fiori delle tuberose sono pesanti e pertanto sono confezionati in mazzi da 5 steli. Non esistono regole ben definite per la loro classificazione: la linearità dello stelo, la mancanza di difetti e danni sono comunque parametri molto importanti che possono essere utilizzati a questo scopo. Le tuberose sono sensibili alla gravità e devono quindi essere conservate e trasportate in posizione verticale in una soluzione di conservazione; in alternativa possono essere conservate a bassa temperatura se confezionate in scatole orizzontali.

*Trattamenti:* l'STs sembra non avere alcun effetto sulle tuberose, ma la preconservazione per 24 ore a temperatura ambiente in soluzioni al 20% di saccarosio contenenti un antibatterico migliora in modo significativo la durata e l'apertura delle spighe. I fiori destinati al pretrattamento dovrebbero essere raccolti, conservati senz'acqua, classificati, raggruppati in mazzi e ritagliati immediatamente prima di essere posti nella soluzione per il pretrattamento.

*Conservazione:* la temperatura ideale per la conservazione delle tuberose è di 0°C, ma dopo un breve periodo, le gemme della spiga non riescono più ad aprirsi. Il pretrattamento con saccarosio permette di superare questo problema e dopo 6 giorni di conservazione i fiori hanno un aspetto simile alle spighe appena raccolte.



## Tuberosa

**Nome volgare:** tuberosa  
**Nome botanico:** *Polianthes tuberosa*  
**Famiglia botanica:** *Agavaceae*

**Raccolta:** quando la spiga mostra 2-4 fiori aperti  
**Numero di steli per mazzo:** 5  
**Problemi postraccolta:** appassimento e mancata apertura dei fiori  
**Cause declino postraccolta:** raccolta precoce e sviluppo batterico  
**Durata postraccolta:** 8-10 giorni

### Trattamenti:

<i>Prodotto</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Durata</i>
8-HqC	300 ppm	12-24 ore

### Conservazione a freddo e/o trasporto:

Temperatura ottimale 0-1°C  
 Durata conservazione 6 giorni  
 Umidità relativa 90-95%



ARSIA • Agenzia Regionale per lo Sviluppo  
e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale  
via Pietrapiana, 30 - 50121 Firenze  
tel. 055 27551 - fax 055 2755216/2755231

[www.arsia.toscana.it](http://www.arsia.toscana.it)

email: [:posta@arsia.toscana.it](mailto:posta@arsia.toscana.it)

*La pubblicazione è a cura di:*

Claudio Carrai, ARSIA

Il volume è stato realizzato con il contributo del Programma Interregionale  
"Supporti per il settore floricolo"

*Immagini:*

- Prof. Michael Reid, Dr. Antonio Ferrante: pp. 11, 14, 15, 16, 21,23, 31, 33, 37, 38, 39, 43, 47, 55, 57, 59, 62, 66, 73, 74, 79, 87, 88, 93, 103, 112, 118
- Dr. Claudio Carrai, ARSIA: foto di copertina e alle pp. 69, 90, 89, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 113, 114, 115, 116, 117, 119, 124, 125, 126
- Azienda Meristema, Cascine di Buti: p. 104
- Prof. Francesco Ferrini, Università di Milano: p. 123.
- Dott. Enrico Farina, Istituto Sperimentale per la Floricoltura, Sanremo: p. 91

*Cura redazionale, grafica e impaginazione:*

LCD srl, Firenze

*Stampa:* EFFEEMME LITO srl, Firenze

Fuori commercio, vietata la vendita

© Copyright 2002 ARSIA • Regione Toscana